

Faleria, bimbo di 8 anni rimane chiuso nello scuolabus ed i carabinieri lo riportano a casa

FALERIA (Viterbo)- Qualche giorno fa si è presentata presso il Comando Stazione di Faleria una donna del luogo che ha riferito ai militari presenti di aver sentito, mentre portava a spasso il cane, le urla di un bambino dall'interno del deposito comunale in cui era parcheggiato uno scuolabus.

Raggiunto immediatamente il posto, il Maresciallo ha notato la presenza del bambino che, quasi scusandosi, attraverso il vetro ha ripetuto più volte di essersi addormentato. Il militare lo ha tranquillizzato e, mentre l'operatore della Centrale Operativa tentava di contattare il Comune per avere le chiavi del mezzo, ha provato a spiegargli con calma come fare ad aprire la porta dello scuolabus, azione che per il piccolo è andata a buon fine e le porte finalmente si sono aperte.

Assicuratosi che stesse bene, il Maresciallo lo ha scherzosamente redarguito, dicendogli "Guarda cosa ti sei inventato pur di non andare a scuola oggi!" e lui è apparso sereno e allegro, in attesa che arrivasse la sua mamma, contattata dalla responsabile al trasporto, che nel frattempo era giunta sul posto, tanto mortificata per l'accaduto.

La famiglia non ha, al momento, esternato volontà di denuncia nei confronti né della responsabile, che era scesa dal mezzo poco prima che lo stesso fosse condotto in deposito, né dell'autista, che invece aveva condotto il mezzo nell'area in cui è stato trovato ma al momento quel che conta è che il piccolo stia bene e che tutto si sia risolto solo con mezz'ora di sonno in più e un gran bello spavento.

Lazio, Troncarelli: “Più posti bimbo pubblici con la creazione dei poli per l’infanzia”



ROMA – “Aumentare i posti per i bimbi attraverso la realizzazione di “Poli per l’infanzia”, complessi, che in un unico plesso o in edifici vicini, riuniscono più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, e mediante la costruzione di nuovi edifici, la riqualificazione di strutture scolastiche di proprietà pubblica già esistenti e sottoutilizzate, il recupero di immobili di proprietà pubblica già presenti sul territorio, ma con una destinazione d’uso diversa da quella didattica”, così l’assessore regionale alle Politiche sociali, Welfare, Beni Comuni e Asp Alessandra Troncarelli che annuncia la pubblicazione di un Avviso da 1,5 milioni da parte della Regione Lazio.

“Con la creazione dei cosiddetti Poli per l’Infanzia la Regione Lazio punta a offrire un servizio aggiuntivo rispetto a quanto già presente sul territorio di riferimento e a garantire un adeguato percorso di crescita per i più piccoli,

che miri a rendere più armonioso il passaggio da nido a scuola dell'infanzia, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascuno – spiega ancora Troncarelli -. Proseguiamo, così, nella promozione del sistema integrato di servizi educativi dai primi mesi di vita fino al compimento dei sei anni di età, potenziando i posti bimbo pubblici già presenti sul territorio regionale e offrendo una formazione di qualità. La nostra volontà resta sempre quella di supportare le famiglie e di aiutare i bambini a sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento”.

Destinatari del presente atto sono i Comuni del Lazio, i Municipi o Dipartimenti di Roma Capitale e le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) che hanno sede nella regione e, per la presentazione della domanda di contributo, il soggetto proponente deve essere proprietario dell'immobile per il quale si chiede il sostegno economico e deve vincolare la struttura alla destinazione d'uso “Polo per l'Infanzia 0-6 anni” per almeno una durata decennale, a decorrere dal primo anno educativo di avvio del servizio.

Il finanziamento è concesso sotto forma di contributo, tenendo presente che la quota percepita non può essere superiore a 150 mila euro per la riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati; 300 mila euro per il recupero di immobili di proprietà pubblica con destinazione d'uso diversa da quella scolastica; 600 mila euro per la costruzione di nuovi edifici scolastici.

La domanda di contributo e tutti i relativi allegati dovranno pervenire nel solo formato digitale (pdf), pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 07 ottobre 2022 all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it; la proposta progettuale presentata dal soggetto proponente deve rispettare i requisiti previsti dall'Avviso.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito della Regione Lazio al seguente link.

<https://www.regione.lazio.it/documenti/77888>

Morte del piccolo Lorenzo: effettuata l'autopsia



di REDAZIONE –

VITERBO – Sulla morte del piccolo Lorenzo Milioni tante le persone che si sono strette intorno alla famiglia e che hanno lasciato commenti e messaggi ai due giovani genitori. Una morte tragica, che ha portato i familiari a sporgere denuncia presentata in questura. La Procura sta indagando per omicidio colposo. Il dramma per la perdita del loro piccolo è concentrata nei messaggi postati su Facebook dal papà Alessandro e dalla mamma, Sara Biscetti. Messaggi toccanti e pieni di tristezza, ma anche di ricerca della verità: verità sulle cause della morte del piccolo Lorenzo. Il fascicolo per

il momento è contro ignoti. Ieri, su disposizione della Procura, è stata effettuata l'autopsia sul corpicino di Lorenzo presso il cimitero di San Lazzaro per capire le cause del decesso, ovvero se vi fossero state delle patologie non riscontrate o meno. La Asl di Viterbo, nel frattempo, ha aperto una commissione interna per accertare tutta la vicenda. Il piccolo Lorenzo sarebbe arrivato in ospedale nella notte tra mercoledì e giovedì scorso e purtroppo è morto alle prime luci dell'alba di giovedì.

Nepi, agente della Polizia locale positivo al Covid: in quarantena precauzionale i colleghi



di REDAZIONE -

NEPI (Viterbo) – Il sindaco di Nepi, Franco Vita ha informato come un componente della polizia locale , non residente a Nepi , sia risultato positivo al COVID . “Per precauzione gli altri

componenti sono in attesa di sottoporsi a tampone Covid e si trovano in isolamento domiciliare – precisa il sindaco- Per questo, in attesa dell’esito del tampone degli appartenenti al corpo, l’ufficio di polizia locale resterà chiuso. Tuttavia è possibile collegarsi per via telematica con l’ufficio di polizia locale , che provvederà ai relativi adempimenti . Con l’occasione informo i cittadini che il competente ufficio della ASL , negli ultimi due giorni , mi ha comunicato due persone negativizzate al COVID e nessun nuovo positivo”.

Bimbo di 13 mesi ricoverato d’urgenza all’Umberto I per aver ingerito cocaina

di REDAZIONE -

VITERBO – Ricoverato d’urgenza in ospedale, all’Umberto I, a Roma, un piccolo di 13 mesi, dopo aver ingerito della cocaina. Il bambino fortunatamente è ora fuori pericolo e si è ripreso. Ma la Procura ha aperto un fascicolo nei confronti dei genitori per lesioni personali colpose. Pare che il papà si sarebbe distratto, stando dalle prime ricostruzioni, ovvero che la droga sarebbe caduta accidentalmente da un involucro che teneva nelle tasche. Sono stati i genitori a chiamare il 118 preoccupati per la situazione del bambino, troppo agitato. Il bimbo, a bordo di un’ambulanza proveniente da Civita Castellana, è stato condotto a Roma. Gli investigatori stanno indagando per risalire alle dinamiche dell’accaduto.

